



AVVISO PUBBLICO PER L’ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE POVERTÀ EDUCATIVE E RELAZIONALI

Art. 1

Finalità dell’avviso pubblico

Il presente avviso pubblico è finalizzato all’acquisizione di manifestazioni di interesse all’attribuzione di contributi da destinare ad enti del terzo settore per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto delle povertà educative e relazionali, in attuazione della delibera della Giunta comunale n. 729 del 12/11/2021, recante linee di indirizzo per la destinazione di risorse finanziarie a sostegno dell’offerta di servizi da parte del privato sociale, ad integrazione dell’offerta pubblica.

A tale scopo, il Comune di Bari sollecita la presentazione di proposte progettuali afferenti alle seguenti aree tematiche:

- a) prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- b) prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche in età evolutiva;
- c) prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi legati al sesso, all’orientamento sessuale e all’identità di genere.

Le proposte progettuali formulate ai sensi del presente avviso pubblico possono prevedere, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di attività:

- organizzazione e gestione di sportelli o spazi (fisici o virtuali) di ascolto psicologico;
- organizzazione e gestione di attività laboratoriali e/o divulgative inerenti all’area tematica cui afferisce la proposta progettuale;
- organizzazione e gestione di biblioteche o di altri spazi di aggregazione sociale e di interscambio culturale, dedicati all’area tematica cui afferisce la proposta progettuale.

Art. 2

Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Sono ammessi alla manifestazione di interesse di cui all’art. 1 del presente avviso pubblico i seguenti enti di carattere privato:

- a) organizzazioni di volontariato di cui all’art. 32, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritte nei registri delle organizzazioni di volontariato istituiti dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell’art. 6, legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato);
- b) associazioni di promozione sociale di cui all’art. 35, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritte nei registri delle associazioni di promozione sociale istituiti ai sensi dell’art. 7, legge 7 dicembre 2000, n. 383;
- c) imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 112;
- d) cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, iscritte negli albi regionali delle cooperative sociali istituiti ai sensi dell’art. 9 della medesima legge;
- e) enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgano attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);



- f) organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all’art. 10, d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte all’anagrafe unica delle ONLUS di cui all’art. 11 del medesimo decreto legislativo.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

I soggetti di cui all’art. 2 sono ammessi a presentare proposte progettuali ai sensi del presente avviso pubblico qualora in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) sede legale e/o articolazione operativa nel Comune di Bari;
- 2) pregressa esperienza nella realizzazione di iniziative a sostegno di minori e famiglie.

Art. 4

Circostanze ostative alla partecipazione

Si precisa che, ai sensi dell’art. 4, co. 8, delle «*Linee guida per la concessione di contributi e vantaggi economici in favore di enti operanti nel settore sociale*», approvate con delibera del Consiglio comunale n. 153 del 12/12/2016, allo stesso ente di carattere privato non può essere attribuito più di un contributo nello stesso anno. A tal fine, si considera la data di adozione dei relativi atti di impegno con cui, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, sono determinati la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del credito e la relativa scadenza, con conseguente costituzione del vincolo sulle previsioni di bilancio, secondo quanto previsto dall’art. 183, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

In ogni caso, le manifestazioni di interesse all’attribuzione di contributi previsti da ulteriori avvisi pubblici approvati dal Comune di Bari in attuazione della delibera della Giunta comunale n. 729 del 12/11/2021 precludono la partecipazione dello stesso ente di carattere privato al procedimento di selezione di cui al presente avviso pubblico.

La violazione della disposizione di cui al secondo comma, mediante presentazione di manifestazioni di interesse relative a più d’uno dei predetti avvisi pubblici, comporta l’automatica esclusione dell’ente proponente da ciascuno dei procedimenti di selezione, attuativi della suddetta delibera della Giunta comunale, per cui lo stesso ha presentato domanda di partecipazione.

Art. 5

Disponibilità finanziaria complessiva

La disponibilità finanziaria complessiva a copertura della spesa per l’erogazione dei contributi destinati alla realizzazione delle proposte progettuali selezionate in attuazione del presente avviso pubblico è pari a € 120.000,00 ed è così suddivisa:

- a) € 40.000,00 per l’area tematica di cui all’art. 1, co. 2, lett. a, del presente avviso pubblico;
- b) € 40.000,00 per l’area tematica di cui all’art. 1, co. 2, lett. b, del presente avviso pubblico;
- c) € 40.000,00 per l’area tematica di cui all’art. 1, co. 2, lett. c, del presente avviso pubblico.

Art. 6

Importo dei contributi destinati alla realizzazione delle singole proposte progettuali

L’importo dei contributi destinati alla realizzazione delle singole proposte progettuali è



determinato sulla base della richiesta formulata dall'ente proponente mediante la domanda di partecipazione al presente procedimento di selezione, del piano finanziario allegato alla stessa domanda, nonché dell'ulteriore documentazione prodotta congiuntamente alla medesima, ed è da intendersi comprensivo di tutti i connessi oneri contributivi, fiscali e previdenziali, nonché degli eventuali diritti d'autore.

Ai fini di cui al primo comma, sono considerate inammissibili le voci di spesa non pertinenti rispetto alle attività oggetto della singola proposta progettuale. L'Amministrazione procedente si riserva, inoltre, la facoltà di ridimensionare l'importo delle voci di spesa ammissibili, qualora lo stesso appaia incongruo rispetto al valore di mercato dei beni o servizi cui le stesse si riferiscono.

In ogni caso, l'importo del contributo destinato alla realizzazione della singola proposta progettuale non può essere inferiore a € 40.000,00.

Resta salva la facoltà dell'ente proponente di impegnarsi al cofinanziamento della proposta progettuale.

Art. 7

Domanda di partecipazione

Gli enti interessati all'attribuzione dei contributi di cui all'art. 6 partecipano al procedimento di selezione delle proposte progettuali mediante presentazione di apposita domanda, da redigere in conformità al modello allegato al presente avviso pubblico («MODELLO A»), recante:

- 1) i dati identificativi dell'ente proponente;
- 2) i dati identificativi del rappresentante legale dello stesso;
- 3) l'area tematica cui la proposta progettuale afferisce, tra quelle indicate all'art. 1;
- 4) la denominazione della proposta progettuale;
- 5) il costo totale stimato del progetto;
- 6) l'importo del contributo richiesto ai fini della realizzazione della proposta progettuale;
- 7) la percentuale di cofinanziamento eventualmente prevista, in termini di contributo finanziario dell'ente proponente alla realizzazione della proposta progettuale;
- 8) breve relazione descrittiva delle attività precedentemente svolte dall'ente proponente nel territorio del Comune di Bari;
- 9) breve relazione descrittiva dell'esperienza maturata dall'ente proponente nella realizzazione di iniziative a sostegno di minori e famiglie.

Alla domanda di partecipazione formulata ai sensi del primo comma deve essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

- 1) scheda descrittiva della proposta progettuale presentata, da redigere in conformità al modello allegato al presente avviso pubblico («MODELLO B»), con dettagliata indicazione dei seguenti aspetti:
 - I. azioni propedeutiche e trasversali (i.e.: target e numero di utenti che l'ente proponente intende coinvolgere; modalità di coinvolgimento e di accesso dell'utenza; sedi, luoghi e strutture socializzanti individuati ai fini della realizzazione delle attività progettuali, conformemente a quanto previsto dal successivo art. 9);
 - II. azioni specifiche (i.e.: attività progettuali proposte; modalità di realizzazione delle stesse; metodologie e strumenti di valutazione previsti);



- III. azioni promozionali, conformemente a quanto previsto dal successivo art. 8;
 - IV. azioni conclusive, conformemente a quanto previsto dal successivo art. 8;
 - V. elenco delle risorse umane che l'ente proponente intende impiegare ai fini della realizzazione della proposta progettuale, con specificazione del relativo profilo professionale;
 - VI. breve relazione descrittiva della rete di soggetti partner che l'ente proponente intende eventualmente coinvolgere nella realizzazione della proposta progettuale.
- 2) cronoprogramma delle attività progettuali, con indicazione del periodo e delle fasce orarie di svolgimento delle stesse;
 - 3) piano finanziario dettagliato, con specifica indicazione delle voci di spesa ipotizzate ai fini della realizzazione della proposta progettuale, da cui risulti in modo chiaro la percentuale di cofinanziamento eventualmente prevista;
 - 4) curricula in formato europeo delle risorse umane che l'ente proponente intende impiegare ai fini della realizzazione della proposta progettuale, redatti dagli interessati in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La domanda di partecipazione di cui al presente articolo, comprensiva dei suddetti allegati, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proponente, nonché accompagnata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità o di altro documento di riconoscimento equipollente del sottoscrittore, in corso di validità.

Si precisa che gli enti interessati possono presentare una (e una sola) proposta progettuale per una o più delle aree tematiche elencate all'art. 1. Tuttavia, qualora all'esito del procedimento di cui al presente avviso pubblico risultino selezionate più proposte progettuali riconducibili al medesimo ente, il finanziamento richiesto sarà concesso dal Comune di Bari con esclusivo riferimento alla proposta progettuale in relazione alla quale l'ente proponente ha conseguito il maggior punteggio, sulla base dei criteri di cui all'art. 12.

Art. 8

Contenuto minimo delle azioni promozionali e delle azioni conclusive

Le proposte progettuali di cui all'art. 7 devono prevedere la realizzazione delle seguenti tipologie di azioni promozionali e conclusive:

- 1) creazione e diffusione di materiale divulgativo inerente alla proposta progettuale;
- 2) organizzazione di apposito evento destinato alla presentazione del progetto e alla inaugurazione delle attività progettuali (in data da concordare con la Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, Settore Servizi Sociali, P.O.S. Attuazione Politiche Sociali Minori e Famiglie);
- 3) organizzazione, al termine delle attività progettuali, di apposito evento destinato alla illustrazione dei risultati conseguiti.

È fatta salva la facoltà dell'ente proponente di prevedere la realizzazione di ulteriori azioni promozionali e conclusive.

Art. 9

Vincoli inerenti alla sede di svolgimento delle attività progettuali



Le proposte progettuali di cui all’art. 7 devono identificare precisamente la sede o le sedi di svolgimento delle attività progettuali messe a disposizione dall’ente proponente.

In ogni caso, le sedi individuate ai sensi del primo comma non possono coincidere con immobili destinati all’erogazione di servizi pubblici riconducibili al Comune di Bari o allo svolgimento di altre iniziative finanziate mediante risorse comunali.

Art. 10

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione di cui all’art. 7, comprensive degli allegati ivi indicati, devono essere trasmesse a mezzo posta elettronica certificata alla Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, Settore Servizi Sociali, P.O.S. Attuazione Politiche Sociali Minori e Famiglie, all’indirizzo minoriefamiglie.comunebari@pec.rupar.puglia.it, con il seguente oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE POVERTÀ EDUCATIVE E RELAZIONALI – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.**

Il termine di scadenza per la presentazione delle suddette domande di partecipazione è fissato alle ore 12:00 del giorno 13/12/2021.

Art. 11

Procedimento di selezione delle proposte progettuali

Le domande di partecipazione di cui all’art. 7 sono esaminate da un’apposita commissione giudicatrice, da nominarsi con determinazione dirigenziale alla scadenza del termine di cui all’art. 10.

La commissione giudicatrice di cui al primo comma procede a verificare la regolarità formale delle domande tempestivamente pervenute, nonché la completezza della documentazione allegata alle stesse.

Successivamente, la predetta commissione procede alla valutazione delle proposte progettuali presentate, con conseguente attribuzione del rispettivo punteggio sulla base dei criteri di cui all’art. 12, ai fini dell’elaborazione delle graduatorie finali relative a ciascuna delle aree tematiche di cui all’art. 1.

Art. 12

Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali sono valutate dalla commissione giudicatrice di cui all’art. 11 sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGI ASSEGNABILI	
CONFORMITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE ALLE FINALITÀ DELL’AVVISO PUBBLICO	10	elevata	10
		buona	8
		sufficiente	6
		scarsa	2
		assente	0



QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (ampiezza del target; numero e professionalità delle risorse umane coinvolte; ampiezza della rete di collaborazione territoriale attivata; metodologie e strumenti di valutazione previsti; capacità di valorizzazione di spazi e luoghi pubblici; interventi di promozione e comunicazione previsti)	15	elevata	15
		buona	12
		sufficiente	7
		scarsa	3
		assente	0
GRADO DI INNOVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (capacità di fornire risposte nuove ai bisogni dei cittadini rispetto al sistema dei servizi e dei progetti già attivi sul territorio; grado di integrazione tra aree d’intervento e target di utenti; metodologie e strumenti di intervento sperimentali)	15	elevata	15
		buona	12
		sufficiente	7
		scarsa	3
		assente	0
FOLLOW UP (impatto sociale dell’intervento in termini di ipotesi di continuità, sostenibilità nel tempo, miglioramento dell’accessibilità di spazi e luoghi)	15	elevata	15
		buona	12
		sufficiente	7
		scarsa	3
		assente	0
COFINANZIAMENTO PREVISTO (in termini di contributo finanziario dell’ente proponente alla realizzazione della proposta progettuale)	5	pari o superiore al 50%	5
		tra il 49% e il 20%	3
		fino al 19%	1
		assente	0

Si precisa che, ai fini dell’attribuzione del punteggio relativo al criterio di valutazione del «COFINANZIAMENTO PREVISTO (in termini di contributo finanziario dell’ente proponente alla realizzazione della proposta progettuale)», la percentuale dell’eventuale cofinanziamento sarà calcolata mediante arrotondamento all’unità.

Art. 13

Attribuzione dei contributi

Al termine del procedimento di selezione di cui al presente avviso pubblico, i contributi dallo stesso previsti sono attribuiti, con apposita determinazione dirigenziale, agli enti individuati nel rispetto delle graduatorie finali elaborate dalla commissione giudicatrice per ciascuna delle aree tematiche di cui all’art. 1.

I contributi così attribuiti sono vincolati alla realizzazione delle proposte progettuali cui gli stessi si riferiscono e non possono essere utilizzati per finalità diverse.

In ogni caso, salva l’ipotesi della compartecipazione finanziaria dell’ente proponente alla realizzazione della proposta progettuale ai sensi dell’art. 6, la sovrapposizione di finanziamenti a copertura dei costi relativi alla medesima proposta progettuale costituisce circostanza ostativa all’attribuzione dei contributi di cui al presente avviso pubblico.



Art. 14

Stipulazione delle convenzioni di finanziamento con gli enti beneficiari di contributo

Gli enti beneficiari di contributo ai sensi dell'art. 13 stipulano con il Comune di Bari apposite convenzioni di finanziamento, dirette a regolare i reciproci rapporti, conformemente a quanto previsto dal presente avviso pubblico.

In ogni caso, il presente avviso pubblico non vincola in alcun modo il Comune di Bari alla sottoscrizione delle predette convenzioni e alla conseguente prestazione del consenso alla realizzazione delle proposte progettuali selezionate.

Art. 15

Attuazione delle proposte progettuali selezionate

Gli enti beneficiari di contributo sono tenuti a realizzare le rispettive proposte progettuali in conformità della scheda descrittiva della proposta stessa, del cronoprogramma e del piano finanziario prodotti congiuntamente alla domanda di partecipazione al presente procedimento di selezione, nonché in conformità del progetto operativo e del cronoprogramma dettagliato delle attività progettuali, da produrre, prima dell'avvio delle attività progettuali, in seguito ad apposita richiesta della Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, Settore Servizi Sociali, P.O.S. Attuazione Politiche Sociali Minori e Famiglie.

Resta salva la facoltà della Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, Settore Servizi Sociali, P.O.S. Attuazione Politiche Sociali Minori e Famiglie, di autorizzare eventuali proroghe del termine di svolgimento delle attività progettuali risultante dal relativo cronoprogramma.

Ogni eventuale modifica che l'ente beneficiario di contributo intenda apportare alla proposta progettuale presentata, al cronoprogramma della stessa o al relativo piano finanziario deve essere preventivamente comunicata alla Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, Settore Servizi Sociali, P.O.S. Attuazione Politiche Sociali Minori e Famiglie, e dalla stessa autorizzata.

Gli enti beneficiari dei contributi di cui al presente avviso pubblico, nell'ambito delle azioni di promozione e di divulgazione delle rispettive attività progettuali (svolte, a titolo esemplificativo, mediante dépliant, brochure, manifesti, comunicati stampa o comunicazioni su siti web o social network), sono tenuti ad apporre sul relativo materiale cartaceo o virtuale apposita dicitura con cui si renda noto che le attività progettuali sono svolte con il sostegno economico del Comune di Bari – Assessorato al Welfare, alla Città solidale e inclusiva.

In ogni caso, il piano di comunicazione delle attività progettuali, comprensivo delle azioni promozionali e delle azioni conclusive delineate nella scheda descrittiva della proposta progettuale, deve essere concordato con l'Amministrazione comunale.

Art. 16

Destinatari delle attività progettuali

La partecipazione ai progetti selezionati in attuazione del presente avviso pubblico è aperta, a titolo esclusivamente gratuito, a tutti i soggetti interessati che rientrino nel target di utenti



contemplato dalle singole proposte progettuali, nei limiti del numero di posti disponibili per ciascuna di esse. Nell'ipotesi di esubero dei soggetti interessati rispetto ai posti disponibili, la selezione dei partecipanti al singolo progetto avviene sulla base dell'ordine di presentazione delle relative domande di iscrizione.

In ogni caso, gli utenti segnalati dal Servizio Sociale Professionale o dal Servizio Educativo Professionale del Comune di Bari hanno precedenza nella partecipazione alle attività progettuali in relazione alle quali è avvenuta la segnalazione.

Art. 17

Risorse umane impiegate nella realizzazione delle attività progettuali

Ogni eventuale sostituzione, temporanea o definitiva, debitamente motivata, delle risorse umane da impiegare ai fini della realizzazione della proposta progettuale, come risultanti dalla scheda descrittiva della proposta medesima, deve essere tempestivamente comunicata alla Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, Settore Servizi Sociali, P.O.S. Attuazione Politiche Sociali Minori e Famiglie, e dalla stessa autorizzata. A tale scopo, l'ente beneficiario di contributo è tenuto a trasmettere al predetto Ufficio i curricula in formato europeo delle risorse umane sostitutive, redatti dagli interessati in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In ogni caso, l'ente beneficiario si impegna a provvedere alla sostituzione delle risorse umane che, anche a seguito delle verifiche e dei controlli di cui all'art. 18, si rivelino inadeguate allo svolgimento delle attività progettuali.

Art. 18

Verifiche e controlli

Le verifiche sul corretto svolgimento delle attività progettuali e sui risultati delle medesime sono rimesse al relativo referente sociale presso la Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, che esprime le proprie valutazioni anche ai fini di cui all'art. 21.

L'ente beneficiario di contributo è comunque tenuto a fornire alla Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, Settore Servizi Sociali, P.O.S. Attuazione Politiche Sociali Minori e Famiglie, ogni informazione e/o documentazione che il predetto Ufficio ritenga necessaria ai fini dei controlli sul corretto svolgimento delle attività progettuali.

Agli stessi fini, i soggetti di cui al presente articolo possono effettuare, presso la/le sede/i di svolgimento delle attività progettuali, i necessari sopralluoghi, da formalizzare a mezzo di apposito verbale, debitamente sottoscritto dalle parti interessate.

Art. 19

Sospensione delle attività progettuali

La Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, Settore Servizi Sociali, P.O.S. Attuazione Politiche Sociali Minori e Famiglie, si riserva la facoltà di sospendere lo svolgimento delle attività progettuali di cui al presente avviso pubblico, qualora siano riscontrate irregolarità nell'esecuzione delle stesse o in presenza di motivi di pubblico interesse.

In tale ipotesi, i costi eventualmente sostenuti dall'ente beneficiario di contributo durante il



periodo di sospensione non sono riconosciuti ai fini della determinazione dell'importo erogabile ai sensi dell'art. 22.

Art. 20

Rendicontazione

Entro quindici giorni dalla conclusione delle attività progettuali, l'ente beneficiario di contributo è tenuto a produrre alla Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, Settore Servizi Sociali, P.O.S. Attuazione Politiche Sociali Minori e Famiglie, la seguente documentazione:

- 1) relazione illustrativa dei risultati conseguiti, recante l'indicazione della tipologia e del numero di utenti effettivamente coinvolti, delle azioni intraprese, nonché del livello di gradimento conseguito presso i destinatari delle stesse;
- 2) rendicontazione analitica delle spese sostenute, da redigere in conformità delle direttive a tale scopo fornite dal suddetto Ufficio.

Sono considerate ammissibili le sole voci di spesa riconducibili alla proposta progettuale oggetto di finanziamento, comprensive di IVA (ove dovuta) e di ogni altro eventuale onere fiscale, contributivo e previdenziale, nonché di eventuali diritti d'autore, intestate all'ente beneficiario di contributo, purché regolarmente documentate, nonché pagate all'esito delle attività progettuali o in momento immediatamente precedente al periodo di svolgimento delle stesse.

Qualora dal controllo della rendicontazione di cui al primo comma risultino spese non regolarmente documentate, la Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, Settore Servizi Sociali, P.O.S. Attuazione Politiche Sociali Minori e Famiglie, comunica all'ente beneficiario le irregolarità riscontrate, prescrivendo le necessarie integrazioni e/o rettifiche, da apportare entro il congruo termine appositamente assegnato. Nel caso in cui l'ente beneficiario non provveda a fornire riscontro entro il termine indicato, l'Amministrazione comunale procede a liquidare il contributo concesso nei limiti dell'importo regolarmente documentato.

Nell'ipotesi di mancata presentazione della rendicontazione di cui al primo comma entro il termine ivi indicato, l'Amministrazione comunale provvede a trasmettere all'ente beneficiario formale diffida ad adempiere al suddetto onere documentale, entro il termine perentorio di tre giorni, decorso il quale l'inerzia del beneficiario è considerata quale causa di revoca del beneficio concesso ai sensi dell'art. 13.

Art. 21

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'ente beneficiario di contributo e gli eventuali soggetti partner dello stesso sono tenuti ad assolvere agli obblighi di cui all'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alle attività progettuali. Il mancato utilizzo di strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità delle predette operazioni finanziarie costituisce causa di revoca del beneficio concesso.

Art. 22

Erogazione dei contributi

Il Comune di Bari provvede all'erogazione dei contributi concessi in attuazione del presente



avviso pubblico mediante apposita determinazione dirigenziale, da adottarsi in caso di esito positivo dei controlli sul corretto svolgimento delle attività progettuali e sulla completezza e regolarità della rendicontazione presentata ai sensi dell'art. 20.

L'erogazione del contributo attribuito a ciascun ente beneficiario, nei limiti dell'importo regolarmente documentato, ha luogo a seguito di presentazione di fattura o di ricevuta di pari importo da parte del medesimo ente, a condizione che le attività progettuali risultino svolte in conformità della scheda descrittiva della proposta stessa, del cronoprogramma e del piano finanziario prodotti congiuntamente alla domanda di partecipazione al presente procedimento di selezione, nonché in conformità del progetto operativo e del cronoprogramma dettagliato delle attività progettuali, prodotti ai sensi dell'art. 15, prima dell'avvio delle attività progettuali. In ogni caso, la predetta erogazione è subordinata all'esito positivo della verifica di regolarità contributiva.

Resta salva la facoltà dell'ente beneficiario di contributo di richiedere, dopo l'avvio delle attività progettuali, una parziale anticipazione dell'importo allo stesso attribuito, nei limiti di quanto previsto dall'art. 6, co. 2, delle «*Linee guida per la concessione di contributi e vantaggi economici in favore di enti operanti nel settore sociale*», approvate con delibera del Consiglio comunale n. 153 del 12/12/2016. L'accoglimento della predetta richiesta è subordinato alla valutazione discrezionale dell'Amministrazione comunale.

In ogni caso, salva l'ipotesi della compartecipazione finanziaria dell'ente proponente alla realizzazione della proposta progettuale, la sovrapposizione di finanziamenti a copertura dei costi relativi alla medesima proposta progettuale costituisce circostanza ostativa all'erogazione del contributo concesso in attuazione del presente avviso pubblico.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, co. 125, legge 4 agosto 2017, n. 124, i soggetti di cui all'art. 13, legge 8 luglio 1986, n. 349, i soggetti di cui all'art. 137, d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, le associazioni, o.n.l.u.s. e fondazioni, nonché le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'art. 2-bis, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 23

Responsabilità civile e penale

L'ente beneficiario di contributo in attuazione del presente avviso pubblico è esclusivamente responsabile, in sede civile e/o penale, di tutti i danni di qualsiasi natura che eventualmente derivino a persone, animali o cose a causa dello svolgimento delle attività progettuali, e si impegna a sollevare l'Amministrazione comunale da qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa alla stessa derivare, direttamente o indirettamente, dalla realizzazione delle predette attività.

In relazione ai suddetti rischi, l'ente beneficiario è tenuto a dotarsi di polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, con massimale di copertura non inferiore a € 500.000,00, a garanzia dell'intera durata delle attività progettuali. Copia della predetta polizza deve essere trasmessa, prima dell'avvio delle attività progettuali, alla Ripartizione Servizi alla Persona del



Comune di Bari, Settore Servizi Sociali, P.O.S. Attuazione Politiche Sociali Minori e Famiglie.

Art. 24

Pubblicazione dell'avviso e relative comunicazioni

Il presente avviso è pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Bari, nonché sul sito <https://www.comune.bari.it/>, nella sezione "Bandi e concorsi – Altri avvisi", per venti giorni consecutivi.

Tutte le comunicazioni relative al presente avviso si intendono notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito <https://www.comune.bari.it/>, nella sezione "Bandi e concorsi – Altri avvisi".

Art. 25

Informativa in materia di trattamento dei dati personali

Il Comune di Bari, ai sensi degli artt. 13 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), informa che:

- 1) il titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di cui al presente avviso pubblico è il Comune di Bari, con sede al Corso Vittorio Emanuele II, n. 84, 70122, Bari (BA), in persona del Sindaco pro-tempore;
- 2) il referente in materia di trattamento dei predetti dati è il Direttore della Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, con sede al Largo Ignazio Chiurlia, n. 27, 70122, Bari (BA);
- 3) il responsabile della protezione dei dati è il Direttore della Segreteria Generale, con sede al Corso Vittorio Emanuele II, n. 84, 70122, Bari (BA);
- 4) il trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di cui al presente avviso pubblico è finalizzato esclusivamente all'espletamento del predetto procedimento; in caso di selezione della proposta progettuale, i dati personali forniti sono trattati anche successivamente alla conclusione del predetto procedimento, per le finalità inerenti alla gestione dei rapporti scaturenti dalle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 14;
- 5) i dati personali forniti nell'ambito del procedimento di cui al presente avviso pubblico possono essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento, o se risulti comunque necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali;
- 6) destinatario dei dati personali relativi al procedimento di cui al presente avviso pubblico è il personale del Comune di Bari coinvolto nell'espletamento del procedimento medesimo; destinatari dei predetti dati sono altresì gli eventuali componenti esterni della commissione giudicatrice di cui all'art. 11 e i soggetti esterni eventualmente deputati a funzioni di controllo e di verifica, nonché ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- 7) il trattamento dei suddetti dati viene effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei alla memorizzazione, alla gestione e alla trasmissione;
- 8) gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679;
- 9) il conferimento dei dati personali necessari all'espletamento del procedimento di cui al



presente avviso pubblico si configura come onere a carico dell'interessato; il soggetto che intende partecipare al predetto procedimento è tenuto a fornire all'Amministrazione precedente i dati richiesti in base alla normativa vigente e al presente avviso pubblico; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare l'esclusione dal procedimento stesso.

La partecipazione al procedimento di cui al presente avviso pubblico implica accettazione della presente informativa e costituisce espressione di libero, informato e inequivocabile consenso al trattamento dei dati per le finalità sopra descritte, ai sensi dell'art. 7 del del Regolamento (UE) 2016/679.

All'atto della stipulazione della convenzione di finanziamento di cui all'art. 14, l'ente beneficiario di contributo è altresì tenuto a designare il responsabile esterno del trattamento dei dati personali nell'ambito dello svolgimento delle relative attività progettuali.

Art. 26

Disposizioni finali

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso pubblico è il dott. Francesco Elia, titolare della P.O.S. Attuazione Politiche Sociali Minori e Famiglie presso la Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, Settore Servizi Sociali, sita al Largo Ignazio Chiurlia, n. 27, 70122, Bari (BA); PEC: minoriefamiglie.comunebari@pec.rupar.puglia.it; e-mail: f.elia@comune.bari.it; tel. 0805773921.

Il referente sociale del procedimento di cui al presente avviso pubblico è la dott.ssa Mariagrazia Cirrottola, Assistente Sociale presso la Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, sita al Largo Ignazio Chiurlia, n. 27, 70122, Bari (BA); PEC: minoriefamiglie.comunebari@pec.rupar.puglia.it; e-mail: m.cirrottola@comune.bari.it; tel. 0805773917.

Per eventuali chiarimenti in merito al contenuto del presente avviso pubblico è possibile rivolgersi alla dott.ssa Silvia Masellis, Funzionario Specialista Amministrativo presso la Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari, Settore Servizi Sociali, P.O.S. Attuazione Politiche Sociali Minori e Famiglie, sita al Largo Ignazio Chiurlia, n. 27, 70122, Bari (BA); PEC: minoriefamiglie.comunebari@pec.rupar.puglia.it; e-mail: s.masellis@comune.bari.it; tel. 0805773929.

Il Direttore della Ripartizione Servizi alla Persona

F.to Dott.ssa Annarita Amodio

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, co. 2, d.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39)